

# Rassegna Stampa

26 Marzo 2021

GODIASCO

## Le ruspe tornano al lavoro Adesso si asfalta la greenway

Sono ripresi i lavori nel tratto compreso tra Salice e Godiasco. Entro maggio saranno asfaltati dalla Provincia anche gli ultimi 15 chilometri.

GODIASCO

Tra greenway e provinciale del Penice si lavora alacremente in questi giorni a ridosso di una delle arterie più importanti della provincia.

Da una parte stanno per iniziare i lavori di posa del tappetino bituminoso nel tratto compreso tra Salice Terme e Godiasco della pista ciclabile. In contemporanea sono stati eseguiti ad inizio settimana i lavori di asfaltatura di un tratto di strada tra il cimitero di Godiasco e la rotonda che immette in centro paese. Quest'opera si era resa necessaria in quanto proprio in questo tratto Pavia Acque aveva provveduto a tagliare la sede stradale per permettere il posizionamento dei tubi della nuova rete acquedottistica che, proprio a partire dalla prossima estate, dovrebbe permettere di evitare in caso di siccità, carenza idrica tra Rivanazzano e Varzi.

Poco tempo fa si era provveduto ad asfaltare invece la provinciale del Penice fuori Godiasco fino oltre la località di San Desiderio. «Per quanto riguarda la viabilità - spiega il presidente della Provincia Vittorio Poma - subito dopo Pasqua



Le ruspe preparano il tappeto per la prossima asfaltatura

prenderanno il via i lavori di asfaltatura di numerose strade sia nell'Oltrepo orientale che in Valle Staffora». Si tratta di un intervento complessivo di oltre 500mila euro che fa parte di un piano avviato lo scorso anno che comporterà una spesa di oltre 6 milioni di euro. Oltre alla provinciale del Penice sono previsti interventi soprattutto in alta Valle Staffora le cui opere si erano fermate a novembre a causa delle avverse condizioni meteorologiche. «Il nostro ente - aggiunge Poma - è comunque impegnato per cercare di recuperare altre risorse per la sistemazione

del maggior numero di strade possibili».

A ridosso della provinciale del Penice continua intanto il cantiere relativo al completamento della greenway. Da qualche giorno nel tratto tra Salice e Godiasco con il rullo compressore si sta provvedendo a battere al meglio la ciclabile che già nelle prossime ore verrà asfaltata. Le opere si sposteranno poi più a monte, tra Godiasco e Varzi, dove entro la fine di maggio gli ultimi 15 chilometri di ciclabile saranno asfaltati e pronti per essere utilizzati da pedoni e ciclisti. —

A.D.

MORTARA

## Torre dell'acquedotto cantieri per sei mesi

MORTARA

Partono i lavori alla torre pensile dell'acquedotto di via Marsala. Sei mesi di cantieri per risanare uno dei tre bacini che forniscono acqua a Mortara. Potrebbe in alcuni quartieri della città uscire dai rubinetti acqua più biancastra. «Sarà solo per la diversa pressione - spiegano dalla municipalizzata As Mortara -. L'acqua è comunque pulita e depura-

ta». In campo per i lavori sarà proprio As Mortara, la società municipalizzata che gestisce con Pavia Acque il ciclo idrico.

«La sistemiamo con la massima attenzione, è un manufatto degli anni '30 - spiega il presidente Simone Ciaramella -. I disagi possono verificarsi già ora e anche nei prossimi mesi, se ci sarà acqua più bianca del solito, non sarà un problema di qualità dell'acqua. Ma

semplicemente una questione idraulica».

«Una struttura valida dal punto di vista architettonico, ma soprattutto da quello idraulico: il pensile garantisce una migliore pressione dell'acqua che viene erogata ai cittadini» spiega Luca Corsino, tecnico di As Mortara. Già prima dei lavori la torre pensile è isolata dalla rete di distribuzione di Mortara. Il cantiere costerà 260mila euro. Sarà messa in sicurezza la torre pensile, che presenta i segni del tempo. Dal pozzo di via Marsala comunque uscirà ancora acqua, che senza finire nel pensile andrà in rete dopo il passaggio nei filtri purificatori. —

S.BAR.